

PROSPETTO INFORMATIVO
SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

In relazione all'assemblea ordinaria di Alerion Clean Power S.p.A. convocata per il 30 gennaio 2017 in prima convocazione e per il 31 gennaio 2017 in seconda convocazione.

PROMOTORE

Eolo Energia S.r.l.



EMITTENTE

Alerion Clean Power S.p.A.



SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE DELEGHE

Morrow Sodali

M O R R O W
S O D A L I

Per informazioni è possibile contattare numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì e domenica 29 gennaio 2017 dalle 10:00 alle 19:00

o consultare il sito Internet www.edison.it e sodali-transactions.com
o mandare una E-Mail a assemblea.alerion@morrrowsodali.com

La presente sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli artt. 135 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

14 dicembre 2016

DOMANDE E RISPOSTE SUI PROGETTI DI EOLO ENERGIA E SULL'ASSEMBLEA DEL 30/31 GENNAIO 2017

1. Perché vi chiediamo la delega?

Vi chiediamo la delega per ottenere il massimo sostegno ai programmi di gestione di Alerion Clean Power S.p.A. ("**Alerion**"), che ha come assunto fondamentale il suo inserimento in un grande Gruppo dotato del *know-how*, delle competenze, del *track record* e delle dimensioni necessarie per partecipare all'attuale fase di consolidamento del settore eolico in Italia.

I nostri progetti possono essere realizzati solo da un Consiglio di Amministrazione - che vi chiediamo di sostenere facendovi rappresentare da noi in assemblea - dotato delle competenze necessarie e determinato a realizzarli.

Per questo noi di Eolo Energia S.r.l. ("**Eolo**" o "**Eolo Energia**") – con il supporto dei nostri soci – abbiamo avviato l'investimento in Alerion e promosso due offerte pubbliche su di essa, e per questo dobbiamo essere certi di avere la massima aggregazione possibile di voti in assemblea.

La nostra sollecitazione di deleghe è volta a far approvare solo le proposte di delibera da noi formulate.

2. Perché non sono realizzabili i programmi del Gruppo Fri-EI?

Il Gruppo Fri-EI ha delineato una strategia per lo sviluppo di Alerion nebulosa e comunque non realizzabile dalla sua attuale posizione di azionista di minoranza, che non dispone di voti sufficienti per ottenere l'approvazione delle necessarie delibere. Ma vediamo in dettaglio.

Programmi del Gruppo Fri-EI	Come stanno le cose	La posizione di Eolo Energia
Il Gruppo Fri-EI ipotizza un consolidamento dell'attività produttiva di Alerion fino a 800-1000 MW, anche mediante il conferimento di suoi impianti eolici	Gli obiettivi del Gruppo Fri-EI sono raggiungibili solo mediante operazioni straordinarie (aumenti di capitale, fusioni, etc.) che richiedono l'approvazione dell'assemblea di Alerion a maggioranza qualificata (2/3 del capitale rappresentato in assemblea). Il Gruppo Fri-EI non dispone dei voti necessari per deliberare da solo tali operazioni, dato che la partecipazione posseduta da Eolo Energia e dagli altri aderenti al patto parasociale del 30 novembre 2016 è tale da consentire il blocco	Eolo Energia e i suoi soci possiedono già impianti eolici in Italia con capacità installata complessiva pari a circa 1.000 MW, sulla base della quale intendono realizzare un progetto di aggregazione in un settore tutt'ora molto frammentato, a cominciare dagli impianti di Alerion, con l'acquisizione dei quali diventerebbe il principale operatore in Italia.

Programmi del Gruppo Fri-El	Come stanno le cose	La posizione di Eolo Energia
	di qualsiasi delibera assembleare per la quale sia richiesta la maggioranza qualificata. Qualora poi Fri-El intenda vendere ad Alerion i propri impianti eolici, vale solo la pena di rilevare che ciò costituirebbe un'inaccettabile estrazione di benefici privati. Come se non bastasse, il Gruppo Fri-El non ha indicato quali siano i suoi impianti di cui ipotizza il trasferimento – oltretutto senza voler incorrere in obblighi di OPA – in favore di Alerion. Peraltro, la capacità produttiva che dovrebbe essere trasferita ad Alerion è solamente ipotetica, in quanto il relativo raggiungimento dipende dall'esito di gare pubbliche, allo stato non prevedibile.	
Il Gruppo Fri-El ritiene che Alerion potrà acquisire operatori di piccole/medie dimensioni e integrarsi con operatori di medio-grandi dimensioni	I programmi del Gruppo Fri-El sono nebulosi, non essendo specificati: • gli operatori potenzialmente coinvolti; • le ragioni per cui essi potrebbero essere interessati integrarsi con Alerion; • l'orizzonte temporale di realizzazione del disegno; • le modalità e le fonti di finanziamento.	L'ingresso di Alerion nel Gruppo cui fa capo Eolo Energia consentirà automaticamente e sin da subito il raggiungimento degli obiettivi dimensionali considerati ottimali nell'attuale contesto di mercato.
Il Gruppo Fri-El ritiene che vi siano ampi margini per ottimizzazioni operative del Gruppo Alerion	Il Gruppo Fri-El trascura tuttavia che le ottimizzazioni (relative a costi operativi e di personale) sono in gran parte già state realizzate nel 2016 da parte di Alerion, che nei primi 9 mesi dell'esercizio ha registrato, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, una diminuzione dei costi del 27% e un incremento dell'EBITDA del 19%.	I margini per l'ulteriore ottimizzazione operativa del Gruppo Alerion possono essere sfruttati solo da parte di chi – come Eolo Energia e i suoi soci – può far leva su un importante <i>know-how</i> tecnico manutentivo e su un'ingente massa critica: caratteristiche che fanno difetto al Gruppo Fri-El, il quale, oltre ad avvalersi oggi dei servizi tecnici del Gruppo EDF, ha una dimensione di gran lunga inferiore (482MW di capacità eolica installata contro gli 8.200MW del Gruppo EDF, di cui circa 1.000 solo in

Programmi del Gruppo Fri-El	Come stanno le cose	La posizione di Eolo Energia
		Italia).
Il Gruppo Fri-El ritiene che vi siano ampi margini per ottimizzazioni finanziarie del Gruppo Alerion	Il Gruppo Fri-El non è in grado di supportare ciò che afferma, in quanto il suo grado di indebitamento finanziario netto rispetto al margine operativo lordo (pari a 2,9 volte) nell'attuale contesto di mercato limita la flessibilità finanziaria. Il merito creditizio del Gruppo Fri-El, peraltro, non potrà che peggiorare una volta che sarà considerato il debito contratto per l'acquisizione di Alerion, con conseguente difficoltà a porre in essere operazioni di rifinanziamento.	Eolo Energia è invece convinta di poter ottimizzare la struttura finanziaria del Gruppo Alerion, al punto da considerare gli effetti di tale ottimizzazione in sede di determinazione del corrispettivo delle sue offerte pubbliche di acquisto. Ciò è reso possibile grazie al fatto che Eolo Energia farebbe beneficiare Alerion dell'appartenenza a due gruppi come Edison ed F2i e del basso indebitamento dei suoi soci indiretti (Edison presenta un indebitamento consolidato 2015 pari a 0,9 volte l'EBITDA ed E2i è a sua volta quasi priva di debiti).
Il Gruppo Fri-El ipotizza il raggiungimento nel 2018 da parte di Alerion di un EBITDA tra 44 e 47 milioni Euro a parità di perimetro	L'assunto è inverosimile, considerando che nell'esercizio 2015 i ricavi di Alerion non hanno superato Euro 46,5 milioni, sicché non è credibile ipotizzare per il 2018 un EBITDA di tale importo. Non si vede peraltro come sia possibile realizzare un grande incremento dell'EBITDA senza un' incisiva azione sui ricavi, sui quali l'azione del <i>management</i> può influire relativamente, in quanto essi dipendono principalmente da fattori esterni, quali ventosità, incentivi, prezzi dell'energia, etc.	Gli effetti dell'azione di Eolo Energia e dei suoi soci con riferimento alla gestione di Alerion e alla sua marginalità sono già stati considerati in sede di determinazione del corrispettivo delle sue offerte pubbliche di acquisto totalitarie.

Pochi semplici ragionamenti di Eolo Energia smentiscono dunque la credibilità del progetto imprenditoriale proposto dal Gruppo Fri-El e la sua presunta capacità di creare valore.

Non si può dare alcuna fiducia a un azionista che prima promuove un'offerta pubblica di acquisto parziale sul 29,90% di Alerion al prezzo di 1,90 Euro per azione (quindi con un premio esiguo rispetto alle quotazioni), poi, solo a seguito dell'offerta concorrente di Eolo, alza tale corrispettivo fino a Euro 2,60 per azione, ma acquista nel contempo al di fuori della sua offerta ingenti pacchetti azionari - pari praticamente a tutto il quantitativo richiesto in sede di offerta parziale, costringendo così gli aderenti a un significativo riparto - e poi, visto che comunque Eolo Energia e i suoi soci sono arrivati a essere i primi azionisti della società, ha pensato bene – sempre sulla base dei soliti nebulosi programmi – di

ottenere gratuitamente la disponibilità di ulteriori voti mediante il lancio di una sollecitazione di deleghe.

Sono evidenti le differenze rispetto all'atteggiamento di Eolo Energia che, credendo nella bontà dei propri progetti, ha promosso ben due offerte pubbliche di acquisto totalitarie su Alerion per un prezzo che già tiene conto degli sviluppi futuri della società.

Il supporto di tutti gli azionisti di Alerion è pertanto indispensabile e noi vi chiediamo di conferirci la delega per votare a favore dei nostri candidati e delle altre proposte da noi formulate.

3. Cosa contiene questo prospetto?

Questo prospetto contiene le informazioni sui nostri programmi, sull'assemblea di Alerion convocata per il 30/31 gennaio 2017 e sulle nostre proposte di delibera, per consentirvi di assumere una decisione in modo informato sul voto da esprimere e sull'adesione alla nostra sollecitazione.

4. Quali sono le proposte di delibera di Eolo Energia?

Le proposte di delibera di Eolo Energia riguardano tutti i punti all'ordine del giorno ancora di attualità dell'assemblea del 30/31 gennaio 2017.

Punto all'ordine del giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
<i>1. Revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica.</i>	Non applicabile, alla luce del fatto che, il 13 dicembre 2016, la maggioranza degli Amministratori di Alerion ha rassegnato le proprie dimissioni, con conseguente decadenza dell'intero Consiglio.
<i>2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</i>	Previo, occorrendo, voto contrario su ogni eventuale diversa proposta di delibera: A) Determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. B) Determinare in Euro 10.000,00 lordi annui <i>pro rata temporis</i> il compenso di ciascun Amministratore. C) Votare a favore della lista presentata da Eolo Energia che indica, quali Amministratori di Alerion Clean Power S.p.A., i candidati elencati di seguito: 1. Giovanni Brianza 2. Barbara Biassoni (indipendente) 3. Gastone Colleoni 4. Angela Gamba (indipendente) 5. Lucrezia Geraci 6. Mauro Miglio

7. Marco Peruzzi
8. Carmelo Scalone
9. Corrado Santini

La lista di cui sopra sarà depositata ai sensi di legge e di statuto e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante un supplemento al presente prospetto informativo.

D) Determinare in 3 esercizi (ovverosia fino all'assemblea della società chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019) la durata nella carica del Consiglio di Amministrazione.

E) Consentire agli Amministratori di assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, comma 1, cod. civ.

3. Autorizzazione alla stipulazione di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso congiuntamente il Presidente e l'Amministratore Delegato, a stipulare una polizza assicurativa *Directors & Officers*, a fronte della responsabilità civile degli Amministratori, sindaci, dirigenti, incluso il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, della Società e delle società da essa controllate, a termini e condizioni (inclusi limiti e massimali) conformi alle migliori condizioni disponibili, e con un premio annuale massimo di Euro 50.000,00, con scadenza annuale e rinnovabile sino al permanere in carica del Consiglio di Amministrazione nominato dall'odierna assemblea, conferendo congiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni occorrente potere per l'esecuzione della delibera e per gli eventuali adeguamenti del contratto secondo termini e condizioni in linea con le *best practice* del mercato assicurativo.

5. Cosa devo fare per aderire alla sollecitazione e votare a favore delle proposte di Eolo Energia?

Gli azionisti Alerion che intendono aderire alla sollecitazione – anche se avranno già aderito all'offerta obbligatoria di prossimo avvio – devono utilizzare il modulo di delega allegato al presente prospetto informativo, che deve pervenire entro le ore 23:59 del 29 gennaio 2017, con una delle seguenti modalità:

- via fax ai numeri: 06 45212861 – 06 45212862 – 06 485747; oppure
- via posta elettronica all'indirizzo: assemblea.alerion@morrowsodali.com; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o a mani all'indirizzo: Morrow Sodali - Via XXIV Maggio n. 43, 00187 – Roma – all'attenzione di Renato Di Vizia.

Gli azionisti dovranno inoltre chiedere al proprio intermediario di comunicare ad Alerion la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies TUF,

sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 19 gennaio 2017 (*record date* prevista).

Solo coloro che risultano legittimati all'intervento e al voto in assemblea alla data del 19 gennaio 2017 potranno aderire alla sollecitazione e conferire delega a Eolo secondo le modalità sopra descritte.

6. Cosa devo fare se non voglio aderire alla sollecitazione ma votare a favore delle proposte di Eolo Energia?

Gli azionisti dell'Emittente che non intendono aderire alla presente sollecitazione ma vogliono comunque votare a favore delle proposte presentate da Eolo possono farlo:

- partecipando personalmente all'Assemblea e votando a favore di tali proposte;
- conferendo idonea delega e dando istruzioni a un delegato di votare a favore delle medesime proposte.

Gli azionisti dovranno inoltre chiedere al proprio intermediario di comunicare ad Alerion la propria legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 19 gennaio 2017 (*record date* prevista).

Solo coloro che risultano legittimati all'intervento e al voto in assemblea alla data del 19 gennaio 2017 potranno aderire alla sollecitazione e conferire delega a Eolo secondo le modalità sopra descritte.

7. Ci sono altre materie all'ordine del giorno dell'assemblea?

Non ci sono altre materie all'ordine del giorno dell'assemblea di Alerion convocata per il 30/31 gennaio 2017.

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	9
Sezione I – Informazioni relative all’Emittente e all’Assemblea	10
Sezione II – Informazioni relative al Promotore.....	13
Sezione III – Informazioni sul voto.....	17
Sezione IV – Informazioni sul rilascio e sulla revoca della delega.....	23
Sezione V – Dichiarazioni di responsabilità.....	25
ALLEGATO 1 MODULO DI DELEGA.....	26

PREMESSA

Il presente prospetto informativo contiene le informazioni relative alla sollecitazione che Eolo Energia S.r.l. ("**Eolo**" o il "**Promotore**"), in qualità di promotore, intende effettuare, ai sensi degli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), nonché degli artt. 135 e seguenti del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), con riferimento all'assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. ("**Alerion**" o l'"**Emittente**"), convocata in Milano, Corso Venezia n. 16 - Palazzo Serbelloni, il giorno 30 gennaio 2017, alle ore 10:00, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2017, medesimi luogo e ora (l'"**Assemblea**"), con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito Internet di Alerion (www.alerion.it) il 7 dicembre 2016 sezione Corporate Governance/Assemblea e in forma di estratto sul quotidiano Milano Finanza.

La promozione della presente sollecitazione di deleghe di voto si inserisce nel contesto dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria che Eolo ha promosso sulla totalità delle azioni dell'Emittente con comunicato ex art. 102, comma 1, TUF del 6 dicembre 2016 e presentazione in pari data alla CONSOB del documento d'offerta per la relativa istruttoria (l'"**Offerta Obbligatoria**"), anche al fine di poter disporre con certezza dei diritti di voto relativi alle azioni dell'Emittente che dovessero essere portate in adesione all'Offerta Obbligatoria, ove il relativo procedimento andasse a concludersi successivamente al 19 gennaio 2017, *record date* prevista in relazione all'Assemblea. Ai fini di quanto precede, si richiederà pertanto anche a coloro che aderiranno a tale offerta di rilasciare in favore del Promotore la delega per il voto in Assemblea ai sensi del presente prospetto informativo.

Il presente prospetto informativo viene trasmesso contestualmente ad Alerion, ai fini della pubblicazione sul proprio sito Internet, nonché alla CONSOB, a Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A.

Il presente prospetto informativo è inoltre a disposizione del pubblico sui siti Internet www.edison.it e www.sodali-transactions.com.

Sezione I – Informazioni relative all’Emittente e all’Assemblea

1. Denominazione e sede sociale dell’Emittente

La denominazione sociale dell’Emittente è “Alerion Clean Power S.p.A.”, in forma abbreviata “Alerion S.p.A.”.

L’Emittente è una Società per Azioni costituita e operante ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Milano, Viale Majno n. 17, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 02996890584, partita IVA n. 01147231003.

Il capitale sociale dell’Emittente ammonta a Euro 161.242.314,80, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,70 ciascuna. Le azioni dell’Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con il codice ISIN: IT0004720733.

Si segnala inoltre che al Promotore risulta che l’Emittente possieda n. 780.339 azioni proprie, pari all’1,79% del capitale sociale.

Sulla base delle informazioni rese note ai sensi dell’art. 120 del TUF gli azionisti che possiedono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale dell’Emittente sono quelli indicati nella seguente tabella.

Dichiarante	Azionista diretto	% sul capitale sociale
Fri-El Green Power S.p.A.	FGPA S.r.l.	25,366(*)
Électricité de France SA	Eolo Energia S.r.l.	22,840(**)
F2i SGR S.p.A.	F2i Energie Rinnovabili S.r.l.	16,030(**)

(*) Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, risulta che FGPA S.r.l. possiede una partecipazione nell’Emittente pari al 28,18%.

(**) Partecipazioni sindacate ai sensi di un accordo parasociale sottoscritto il 30 novembre 2016 e reso pubblico ai sensi di legge.

2. Giorno, ora e luogo dell’Assemblea

L’assemblea degli azionisti dell’Emittente in relazione alla quale viene promossa la presente sollecitazione è convocata in Milano, Corso Venezia n. 16 - Palazzo Serbelloni, il giorno 30 gennaio 2017, alle ore 10:00, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2017, medesimi luogo e ora, con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito Internet di Alerion (www.alerion.it) il 7 dicembre 2016 sezione Corporate Governance/Assemblea e in forma di estratto sul quotidiano Milano Finanza.

3. Materie all’ordine del giorno

L’ordine del giorno dell’Assemblea – come risultante dall’avviso convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito Internet di Alerion (www.alerion.it) il 7 dicembre 2016, sezione Corporate Governance/Assemblea, e in forma di estratto sul quotidiano Milano Finanza – è il seguente:

1. *Revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica.*
2. *Nomina del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Autorizzazione alla stipulazione di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si fa presente, relativamente al primo punto all'ordine del giorno (1. *Revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica*), che l'Emittente ha comunicato in data 13 dicembre 2017 le dimissioni della maggioranza dei consiglieri in carica con effetto dal 29 gennaio 2017. Trova pertanto applicazione l'art. 15 dello statuto secondo cui *"qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione"*. Conseguentemente, il punto all'ordine del giorno (come sopra riportato) deve intendersi assorbito da tale sopravvenuta circostanza senza che l'Assemblea debba o possa esprimersi in merito.

4. Documentazione messa a disposizione da parte dell'Emittente

Alla data del presente prospetto informativo, sul sito Internet dell'Emittente www.alerion.it - sezione Corporate Governance/Assemblea - era disponibile la seguente documentazione assembleare:

- avviso di convocazione;
- modulo di delega;
- relazione illustrativa predisposta da FGPA S.r.l. ("**FGPA**"), socio che ha richiesto la convocazione dell'Assemblea ex art. 2367 cod. civ.;
- valutazioni del Consiglio di Amministrazione ex art. 125-ter TUF sui punti all'ordine del giorno come richiesti da FGPA;
- avviso relativo alla sollecitazione di deleghe promossa da FGPA S.r.l.;
- avviso relativo alla presente sollecitazione di deleghe;
- comunicato di rettifica diffuso dal Proponente;
- prospetto informativo relativo alla presente sollecitazione di deleghe.

Si segnala che gli azionisti dell'Emittente che intendono aderire alla presente sollecitazione non devono utilizzare i moduli di delega a disposizione sul sito dell'Emittente, ma solo quelli a disposizione sui siti Internet www.edison.it e www.sodali-transactions.com, seguendo le istruzioni di cui alla successiva Sezione IV.

Gli azionisti dell'Emittente che non intendono aderire alla presente sollecitazione ma vogliono comunque votare a favore delle proposte presentate da Eolo possono farlo:

- partecipando personalmente all'Assemblea e votando a favore di tali proposte;
- conferendo idonea delega e dando istruzioni a un delegato di votare a favore delle medesime proposte.

In ogni caso, gli azionisti dovranno anche richiedere al proprio intermediario di comunicare all'Emittente la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto ex art. 83-sexies TUF, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 19 gennaio 2017, *record date* prevista in relazione all'Assemblea.

Solo coloro che risultino legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto alla data del 19 gennaio 2017 potranno aderire alla presente sollecitazione e conferire delega con le modalità sopra descritte ovvero partecipare e votare, in proprio o per delega a terzi, all'Assemblea stessa.

Sui siti Internet www.edison.it e www.sodali-transactions.com gli azionisti dell'Emittente potranno trovare:

- il presente prospetto informativo;
- il modulo di delega da utilizzare per aderire alla presente sollecitazione;
- la lista dei candidati alla nomina di Amministratore dell'Emittente.

La documentazione sopra elencata è inoltre disponibile presso la sede dell'Emittente, in Milano, Viale Majno n. 17, presso la sede del Promotore, in Milano, Foro Buonaparte n. 31, nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Gli azionisti dell'Emittente hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione di cui sopra e di ogni altro documento relativo all'Assemblea e di ottenerne copia a proprie spese.

Sezione II – Informazioni relative al Promotore

1. Dati identificativi del Promotore

La denominazione sociale del Promotore è Eolo Energia S.r.l.

Il Promotore ha incaricato di effettuare la raccolta delle deleghe di voto Morrow Sodali, società che offre, tra l'altro, consulenza e servizi di *shareholders' communication* e di *proxy voting* alle società quotate, specializzata nell'esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee. Morrow Sodali ha sede legale in Roma, Via XXIV Maggio n. 43.

La promozione della presente sollecitazione di deleghe di voto si inserisce nel contesto dell'Offerta Obbligatoria promossa da Eolo sulla totalità delle azioni dell'Emittente, anche al fine di poter disporre con certezza dei diritti di voto relativi alle azioni dell'Emittente che dovessero essere portate in adesione all'Offerta Obbligatoria, ove il relativo procedimento andasse a concludersi successivamente al 19 gennaio 2017, *record date* prevista in relazione all'Assemblea. Ai fini di quanto precede, si richiederà pertanto anche a coloro che aderiranno a tale offerta di rilasciare in favore del Promotore la delega per il voto in Assemblea ai sensi del presente prospetto informativo.

Il conferimento della delega di voto al Promotore dà diritto al Promotore stesso di rappresentare l'azionista nell'Assemblea esercitando il voto conformemente alle istruzioni impartite dall'azionista medesimo.

La delega di voto ai sensi della presente sollecitazione può essere conferita sia da azionisti *retail*, sia da investitori istituzionali.

2. Sede legale del Promotore

Il Promotore ha sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale pari a Euro 10.000,00, codice fiscale n. 2103695 e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09641060968.

3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti nel Promotore

Il capitale del Promotore - che è parte del Gruppo facente capo a Edison S.p.A. ("**Edison**"), a sua volta controllata da Électricité de France ("**EDF**") - è posseduto:

- quanto al 51% da Edison Partecipazioni Energie Rinnovabili S.r.l. ("**EPER**"), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; e
- per il residuo 49% da E2i Energie Speciali S.r.l. ("**E2i**"), con sede in Milano, Via Dante n. 15.

Quanto ai soggetti che, a loro volta, partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale del Promotore, si segnala quanto segue.

1) Il capitale di EPER è posseduto:

- quanto all'83,3% da parte di Edison, con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31; e
- quanto al rimanente 16,7%, da parte di EDF EN Italia Partecipazioni S.r.l., con sede in Roma, Via Sardegna n. 40.

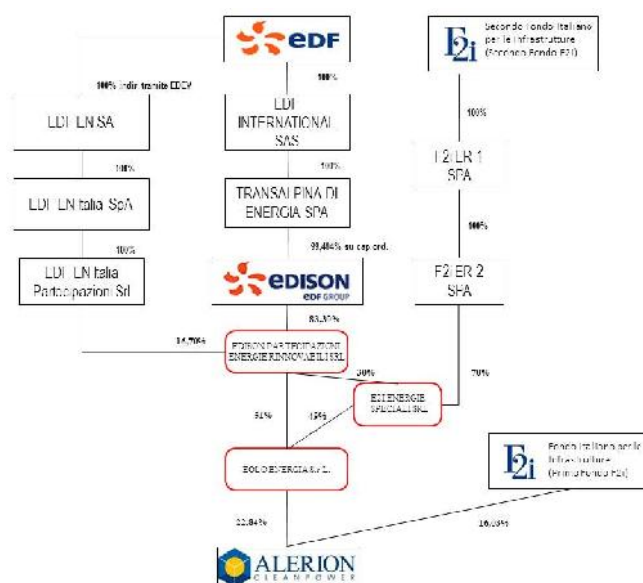
2) Il capitale di E2i è posseduto:

- quanto al 70%, da F2i ER 2 S.p.A., con sede in Milano, Via San Prospero n. 1, società interamente controllata da F2i ER 1 S.p.A. a sua volta interamente controllata dal fondo di investimento alternativo (FIA) mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture” istituito e gestito da F2i¹; e
- quanto al rimanente 30%, da EPER.

Il controllo del Promotore ai sensi degli artt. 2359 cod. civ. e 93 TUF fa capo, per il tramite di Edison, a EDF.

Si segnala inoltre che F2i SGR S.p.A. (“F2i”) per conto del fondo di investimento alternativo (FIA) mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture”, detiene una partecipazione nell’Emittente pari al 16,03% (la “**Partecipazione Fondo 1**”). Detta partecipazione è stata sindacata – unitamente alla partecipazione nell’Emittente posseduta dal Promotore stesso, pari al 22,840% del capitale sociale – all’interno del patto parasociale sottoscritto il 30 novembre 2016 con Edison, EPER, E2i e il Promotore. Detto patto parasociale - che aggrega una partecipazione nell’Emittente complessivamente pari al 38,870% - è stato reso pubblico ai sensi di legge, unitamente agli accordi sottoscritti tra le predette parti e aventi per oggetto il loro investimento nell’Emittente.

Lo schema che segue fornisce una rappresentazione delle partecipazioni sopra descritte.



¹ In proposito, si segnala che, in forza della *governance* di E2i - per come disciplinata principalmente nello statuto di E2i degli accordi in essere tra quest'ultima ed Edison – Edison esercita il controllo su E2i ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 e, pertanto, consolida integralmente nel proprio bilancio consolidato la partecipazione in E2i posseduta per il tramite di EPER.

4. Attività del Promotore

Il Promotore è una società di nuova costituzione appositamente costituita per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni dell'Emittente conclusasi il 2 dicembre 2016 (l'“**Offerta Volontaria**”).

I soggetti cui fa capo il controllo del Promotore sono tra i più importanti operatori a livello nazionale e internazionale nel settore dell'energia, da fonti rinnovabili e non.

Dalla sua data di costituzione - ovverosia il 28 settembre 2016 – il Promotore ha svolto quali uniche attività la promozione dell'Offerta Volontaria (nel contesto della quale ha acquisito una partecipazione al capitale dell'Emittente pari al 22,840%), la promozione dell'Offerta Obbligatoria, quanto necessario per il finanziamento delle predette offerte, nonché la promozione della presente sollecitazione di deleghe di voto.

5. Numero e categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore

Alla data del presente prospetto informativo, il Promotore possiede n. 9.953.425 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 22,840% del capitale sociale.

Tutte le predette azioni danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, ai sensi di legge e di statuto.

6. Costituzione da parte del Promotore di diritti di usufrutto o di pegno sui titoli dell'Emittente o stipula di contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli e posizioni finanziarie assunte dal Promotore aventi come sottostante i titoli dell'Emittente

Il Promotore non ha concluso contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, future, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

Si segnala inoltre che siffatti contratti non sono stati conclusi neppure da F2i, né da alcuno degli altri soggetti indicati al precedente punto 3.

7. Conflitti di interesse

Si segnala che, ai sensi di legge, e in particolare del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Parti Correlate**”), il Promotore è parte correlata dell'Emittente in quanto titolare di una partecipazione pari al 22,840% del capitale sociale.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, del Promotore alla data del presente prospetto informativo, anche Edison ed EPER, nonché EDF e le altre società facenti parte del suo Gruppo, sono qualificate come parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate, in quanto la capogruppo EDF è indirettamente titolare, per il tramite del Promotore, di una partecipazione pari al 22,840% del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente prospetto informativo.

Devono peraltro essere segnalate le posizioni: (i) di F2i, cui fa capo la Partecipazione Fondo 1; e (ii) di Corrado Santini, il quale riveste la carica di dirigente e Senior Partner del Team Investimenti di F2i e ricopre inoltre la carica di Amministratore privo di deleghe di E2i e dell'Emittente. Si segnala peraltro che il 13 dicembre 2016 Corrado Santini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore dell'Emittente con effetto dal 29 gennaio 2017.

8. Finanziamenti ricevuti per la promozione della presente sollecitazione

Il Promotore non ha ricevuto alcun finanziamento per la promozione della presente sollecitazione.

9. Indicazione dell'eventuale sostituto del Promotore

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della presente sollecitazione, il Promotore si riserva sin d'ora la facoltà di farsi sostituire da uno dei seguenti soggetti, in relazione ai quali non ricorre alcuna delle situazioni ex art. 135-decies TUF:

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17 aprile 1966, C.F. DSGNDR66D17H501N;
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14 maggio 1980, C.F. BNCFBA80E14L500I;
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26 agosto 1970, C.F. DVZRNT70M26B644G;
- Alessandro Triscornia, nato a Piacenza il 26 novembre 1961, C.F. TRSLSN61S26G535D;
- Stefano Alberto Villata, nato a Busto Arsizio il 14 marzo 1975, C.F. VLLSFN75C14B300L;
- Giuseppe Cadel, nato a Milano il 23 ottobre 1979, C.F. CDLGPP79R23F205Y.

Sezione III – Informazioni sul voto

1. Punti all'ordine del giorno oggetto di delega

La presente sollecitazione di deleghe riguarda tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ed è volta a far approvare tutte le proposte di deliberazione avanzate dal Promotore, con la precisazione, relativamente al primo punto all'ordine del giorno (*1. Revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica*), che l'Emittente ha comunicato in data 13 dicembre 2017 le dimissioni della maggioranza dei consiglieri in carica con effetto dal 29 gennaio 2017. Trova pertanto applicazione l'art. 15 dello statuto secondo cui *“qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione”*. Conseguentemente, il punto all'ordine del giorno (come sotto riportato) deve intendersi assorbito da tale sopravvenuta circostanza senza che l'Assemblea debba o possa esprimersi in merito.

Punto all'ordine del giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
<i>1. Revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica.</i>	Non applicabile per le ragioni sopra indicate.
<i>2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</i>	Previo, occorrendo, voto contrario su ogni eventuale diversa proposta di delibera: A) Determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. B) Determinare in Euro 10.000,00 lordi annui <i>pro rata temporis</i> il compenso di ciascun Amministratore. C) Votare la lista presentata da Eolo Energia che indica, quali Amministratori di Alerion Clean Power S.p.A., i candidati elencati di seguito: 1. Giovanni Brianza 2. Barbara Biassoni (indipendente) 3. Gastone Colleoni 4. Angela Gamba (indipendente) 5. Lucrezia Geraci 6. Mauro Miglio 7. Marco Peruzzi 8. Carmelo Scalone 9. Corrado Santini La lista di cui sopra sarà depositata ai sensi di legge e di statuto e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante un supplemento al presente prospetto informativo. D) Determinare in 3 esercizi (ovverosia fino all'assemblea della società chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019) la durata nella

Punto all'ordine del giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
	carica del Consiglio di Amministrazione. E) Consentire agli Amministratori di assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, comma 1, cod. civ.
3. <i>Autorizzazione alla stipulazione di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</i>	Autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso congiuntamente il Presidente e l'Amministratore Delegato, a stipulare una polizza assicurativa <i>Directors & Officers</i> , a fronte della responsabilità civile degli Amministratori, sindaci, dirigenti, incluso il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché dei componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società, e delle società da essa controllate, a termini e condizioni (inclusi limiti e massimali) conformi alle migliori condizioni disponibili, e con un premio annuale massimo di Euro 50.000,00, con scadenza annuale e rinnovabile sino al permanere in carica del Consiglio di Amministrazione nominato dall'odierna assemblea, conferendo congiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni occorrente potere per l'esecuzione della delibera e per gli eventuali adeguamenti del contratto secondo termini e condizioni in linea con le <i>best practice</i> del mercato assicurativo.

2. Ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato – programmi connessi con la sollecitazione

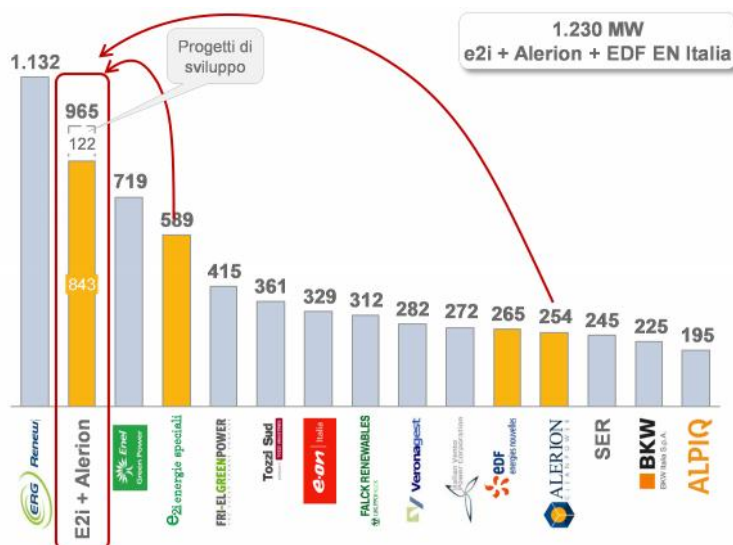
A) Perché il Promotore ha promosso la presente sollecitazione

Nel contesto dell'Offerta Volontaria, il Promotore ha acquisito una partecipazione al capitale dell'Emittente pari al 22,840%, partecipazione che sale al 38,870%, includendo la Partecipazione Fondo 1 sindacata con F2i ai sensi del patto parasociale sottoscritto il 30 novembre 2016. L'obiettivo del Promotore è incrementare ulteriormente tale partecipazione a seguito dell'Offerta Obbligatoria in fase di promozione.

Nel contesto del proprio investimento nell'Emittente e dell'Offerta Obbligatoria, il Promotore ha promosso la presente sollecitazione di deleghe al fine di poter disporre con certezza dei diritti di voto relativi alle azioni dell'Emittente che dovessero essere portate in adesione all'Offerta Obbligatoria (ove il relativo procedimento andasse a concludersi successivamente alla *record date* prevista in relazione all'Assemblea).

Con le offerte pubbliche di acquisto promosse sull'Emittente, il Promotore sta completando un significativo investimento al fine di contribuire alla creazione del **primo operatore eolico in Italia**, in un settore nel quale avere un'ingente massa critica è determinante per garantire significativi livelli di efficienza, favorire un ulteriore sviluppo del portafoglio impianti e diventare polo di consolidamento del settore eolico creando un campione nazionale.

Il Promotore fa capo a un Gruppo industriale che possiede impianti eolici in Italia con **capacità installata complessiva pari a circa 1.000 MW**, sulla base della quale intende realizzare un progetto di aggregazione in un settore tutt'ora molto frammentato, a cominciare dagli impianti di Alerion, con l'acquisizione dei quali diventerebbe il principale operatore in Italia e da lì avviare ulteriori fasi di aggregazione.



Fonte: ANEV report 2016. Dati Alerion, E2i e EDF EN da company reports

La possibilità di far leva su tale massa critica avrebbe inevitabilmente ripercussioni positive sul valore dell'Emittente attraverso:

- la gestione coordinata del portafoglio impianti di E2i, Alerion ed EDF EN Italia, che permetterà un'ottimizzazione della produzione e dispacciamento di energia elettrica generando valore, anche successivamente alla scadenza degli incentivi alla produzione di energia rinnovabile ora in vigore;
- la gestione coordinata del portafoglio impianti di E2i, Alerion ed EDF EN Italia, aventi affinità geografiche, sotto il punto di vista della gestione e manutenzione degli impianti. Ciò grazie al *know-how* tecnico/manutentivo maturato nel corso di una pluridecennale esperienza nel settore eolico in Italia e all'estero con una capacità installata complessiva pari a 8.209MW;
- la promozione di una serie di attività volte allo sviluppo ulteriore del portafoglio impianti:
 - o la valutazione della vita tecnica residua degli impianti finalizzata alla possibile estensione della loro vita utile;
 - o l'avvio di programmi di ampliamento della capacità produttiva dei parchi esistenti attraverso mirate azioni di *repowering*; nonché di valorizzare possibili sviluppi di autorizzazioni di nuovi parchi eolici già avviati dal management di Alerion;
 - o l'implementazione di una politica di investimento mirata alla crescita dell'Emittente;
- l'ottimizzazione finanziaria: grazie alle sue dimensioni, il Promotore può immediatamente beneficiare di un più diretto e concorrenziale accesso al mercato del credito al fine di garantire la necessaria provvista che sostenga lo sviluppo futuro, elementi di cui potrebbe beneficiare Alerion, tenuto conto dell'elevata onerosità del suo attuale indebitamento finanziario.

Il Promotore ritiene che il fattore chiave per la riuscita di un programma di questo tipo sia la presenza forte nell'azionariato di Alerion di un operatore industriale di comprovata esperienza, competenza e forza, unito allo sforzo congiunto della compagine azionaria verso la medesima direzione strategica.

La presente sollecitazione di deleghe, in aggiunta alla promozione dell'Offerta Obbligatoria risulta dunque essenziale al fine di consentire la realizzazione del progetto di cui sopra.

A ciò si aggiunga che, nel formulare le proprie proposte di delibera, il Promotore ha tenuto conto della migliore prassi di mercato, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di candidati di comprovata competenza e pluriennale esperienza – nazionale e internazionale – nel settore di attività dell'Emittente;
- alla complementarietà del *background* professionale dei candidati, in modo da garantire che ciascuno di essi possa portare un proprio contributo specifico nell'interesse della gestione;
- al contenimento dei costi di funzionamento dell'organo amministrativo.

B) I limiti del programma di FGPA

Il Promotore ritiene che il programma di gestione prospettato da FGPA con riferimento all'Emittente sia irrealizzabile.

Il Promotore ritiene, infatti, che il disegno strategico relativo all'Emittente - e, più in generale, al settore eolico in Italia - potrà essere portato avanti da un Consiglio di Amministrazione composto da persone di sua indicazione e non certo da un Consiglio nominato da un socio, FGPA, che ha sin qui prospettato una creazione di valore che non è realistica, sia considerando l'attuale perimetro di Alerion, sia in ipotesi di incrementi della capacità installata.

Quest'ultima ipotesi formulata da FGPA si basa su assunti del tutto ipotetici, con riferimento a conferimenti in favore dell'Emittente di impianti al momento non definiti né identificati, per i quali non sono noti né il valore, né tantomeno gli effetti diluitivi sugli azionisti di minoranza. **Non da ultimo è opportuno sottolineare che l'approvazione di operazioni straordinarie di questo tipo dipende da maggioranze assembleari di cui FGPA non dispone, essendo la sua partecipazione ferma al 28,18% del capitale dell'Emittente e cui invece si contrappone una partecipazione del Proponente e delle altre parti del patto parasociale sottoscritto il 30 novembre 2016 pari al 38,870% e idonea a impedire l'adozione di delibere che richiedono maggioranze qualificate.**

Alerion ha già intrapreso, nel corso del 2016, una serie di significative azioni volte a migliorare l'efficienza della struttura, riducendo i costi e razionalizzando l'operatività del Gruppo.

Gli effetti di questa azione, che emergeranno pienamente solo nel corso degli ultimi mesi del 2016 e nei primi mesi del 2017, si sono già manifestati nei primi 9 mesi del 2016. In tale periodo, nonostante il calo generalizzato dei prezzi e il cambiamento delle formule di calcolo degli incentivi in senso penalizzante per gli

operatori, i ricavi sono rimasti sostanzialmente in linea con il medesimo periodo del 2015. Viceversa, lo sforzo sulla riduzione dei costi compiuto dall'Emittente ha già portato a un contenimento dei medesimi per quasi il 30%, con conseguente crescita del margine operativo lordo (pari a Euro 27,2 milioni circa nei primi 9 mesi del 2016, con un **incremento del 20% circa rispetto allo stesso periodo del 2015**).

Allo stesso modo, tale buon andamento della gestione caratteristica si è riflesso sulla posizione finanziaria netta dell'Emittente, che al 30 settembre 2016 era inferiore di circa 14 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2015.

Quanto precede è meglio illustrato nella seguente tabella (valori in milioni di Euro, tranne che per la produzione consolidata, espressa in MWh).

	2015	9M2015	9M2016	Δ%
Ricavi totali	46,5	37,1	37,7	2%
Costi operativi	20,5	14,3	10,5	-27%
Margine operativo lordo	26,0	22,8	27,2	19%
Risultato netto	-9,0	1,2(*)	4,3(*)	260%
Indebitamento finanziario netto (esclusi i derivati)	188,5	194,3	180,4	-7%
Produzione (consolidata + JV)	374,4	248,0	272,0	10%

(*) Risultati semestrali, non essendo disponibili quelli relativi ai 9 mesi 2016

Nonostante i risultati già raggiunti, FGPA prefigura – nei suoi piani futuri relativamente all'Emittente – il raggiungimento nel 2018 di un margine operativo lordo consolidato tra i 44 e i 47 milioni di Euro (a parità di perimetro). **Tale affermazione è inverosimile, considerando che nell'esercizio 2015 i ricavi di Alerion non hanno superato Euro 46,5 milioni.** A parità di perimetro non è possibile realizzare un grande incremento dell'EBITDA senza un' incisiva azione sui ricavi, sui quali l'azione del *management* può influire relativamente, in quanto essi dipendono principalmente da ventosità, incentivi, prezzi dell'energia, etc.

Per quanto riguarda l'efficienza finanziaria, si segnala che Alerion ha in essere un prestito obbligazionario di importo capitale di Euro 130 milioni circa, che prevede un tasso di interesse annuo del 6% l'anno e che potrà essere anticipatamente rimborsato solo dietro pagamento di ulteriori oneri e a partire dal 2018, sicché un rifinanziamento in tempi brevi di tale esposizione debitoria non è plausibile.

FGPA non è in grado di supportare ciò che afferma (peraltro in maniera apodittica) in merito alle sue presunte capacità di realizzare sinergie di natura finanziaria, in quanto esse dipendono in larga misura dal suo stesso merito di credito, sul quale già grava un indebitamento pari a 2,9 volte il margine operativo lordo e che è destinato a peggiorare una volta che sarà considerato il debito contratto per l'acquisizione di Alerion: tale situazione limita, nell'attuale contesto di mercato, la flessibilità finanziaria e la possibilità di ridurre il costo dell'indebitamento finanziario.

La realizzabilità delle potenziali sinergie finanziarie è strettamente legata al miglioramento del merito di credito di Alerion che, senza la presenza di un'azionista di controllo con elevata solidità finanziaria, è poco verosimile possa realizzarsi e dunque i costi di finanziamento non si ridurranno.

3. Conformità della delega alle proposte del Promotore

Gli azionisti che aderiranno alla presente sollecitazione avranno unicamente la facoltà di votare a favore delle proposte di deliberazione formulate da Eolo di cui al precedente punto 1.

Sezione IV – Informazioni sul rilascio e sulla revoca della delega

Ai fini della validità della delega, l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto cui spetta il diritto di voto.

In considerazione del fatto che la presente sollecitazione si svolgerà anche durante il periodo di adesione all'Offerta Obbligatoria, si raccomanda agli azionisti Alerion che aderiranno a tale offerta di conferire, contestualmente alla loro adesione, anche la delega oggetto della presente sollecitazione, per assicurare al Promotore/offrente la disponibilità dei diritti di voto relativi alle azioni portate in adesione.

Il modulo di delega deve pervenire al Promotore, attraverso Morrow Sodali, entro la fine del primo giorno antecedente la data fissata per l'Assemblea, ovverosia le ore 23:59 del 29 gennaio 2017, mediante una delle seguenti modalità:

- via fax ai numeri: 06 45212861 – 06 45212862 – 06 485747; oppure
- via posta elettronica all'indirizzo: assemblea.alerion@morrrowsodali.com; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o a mani all'indirizzo: Morrow Sodali - Via XXIV Maggio n. 43, 00187 – Roma – all'attenzione di Renato Di Vizia.

Nel caso in cui la delega sia inviata per fax o posta elettronica, si raccomanda di inviare a Morrow Sodali l'originale ovvero un documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Unitamente al modulo di delega dovrà essere trasmessa: (i) in caso di persone fisiche, copia fotostatica del proprio documento di identità, e (ii) in caso di persone giuridiche, copia fotostatica del certificato rilasciato dal registro delle imprese o della procura speciale, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente a detto termine e/o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi alla legge.

Ove espressamente autorizzato, nel caso in cui si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate agli azionisti dell'Emittente e tali da far ragionevolmente ritenere che gli stessi, se le avessero conosciute, avrebbero dato la loro approvazione, il Promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto. Ove si verifichino le predette circostanze di rilievo e il Promotore non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intenderà confermata.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore con le modalità sopra indicate, entro la fine del primo giorno antecedente la data fissata per l'Assemblea, ovverosia entro le ore 23:59 del 29 gennaio 2017.

I soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere al proprio intermediario di comunicare all'Emittente nei termini previsti dalla vigente normativa la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto.

In relazione all'intervento e al voto, si rammenta che:

- (a) ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'Emittente, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di Borsa aperta precedente la data fissata per l'Assemblea (ovverosia la record date del 19 gennaio 2017);
- (b) soltanto coloro che risultino titolari del diritto di voto a tale data saranno legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della sollecitazione, il Promotore si riserva sin d'ora la facoltà di farsi rappresentare/sostituire da uno dei seguenti soggetti:

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17 aprile 1966, C.F. DSGNDR66D17H501N;
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14 maggio 1980, C.F. BNCFBA80E14L500I;
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26 agosto 1970, C.F. DVZRNT70M26B644G;
- Alessandro Triscornia, nato a Piacenza il 26 novembre 1961, C.F. TRSLSN61S26G535D;
- Stefano Alberto Villata, nato a Busto Arsizio il 14 marzo 1975, C.F. VLLSFN75C14B300L;
- Giuseppe Cadel, nato a Milano il 23 ottobre 1979, C.F. CDLGPP79R23F205Y.

Sezione V – Dichiarazioni di responsabilità

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

Il presente prospetto è stato trasmesso alla CONSOB contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

Eolo Energia S.r.l.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Riccardo Biondi", written over the printed name "Eolo Energia S.r.l.".

ALLEGATO 1
MODULO DI DELEGA

Eolo Energia S.r.l. (il **"Promotore"** o **"Eolo"**), tramite il soggetto incaricato Morrow Sodali, intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'Assemblea ordinaria della società Alerion Clean Power S.p.A. (**"Emittente"** o **"Alerion"**), convocata in Milano, Corso Venezia n. 16 - Palazzo Serbelloni, il giorno 30 gennaio 2017, alle ore 10:00, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2017, medesimo luogo e ora (l'**"Assemblea"**), con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito Internet di Alerion (www.alerion.it) il 7 dicembre 2016 sezione Corporate Governance/Assemblea e in forma di estratto sul quotidiano Milano Finanza.

La delega può essere rilasciata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore entro la fine del giorno antecedente la data fissata per l'Assemblea, ovverosia le ore 23:59 del 29 gennaio 2017 mediante una delle seguenti modalità:

- via fax ai numeri: 06 45212861 – 06 45212862 – 06 485747 oppure
- via posta elettronica all'indirizzo: assemblea.alerion@morrrowsodali.com oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o a mani all'indirizzo:

Morrow Sodali

Via XXIV Maggio n. 43, 00187 – Roma

Con le medesime modalità e tempistica la delega può essere revocata.

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
....., residente a..... (città),
in.....(indirizzo), C.F.....
Telefono.....Email.....

titolare del diritto di voto, al 19 gennaio 2017 (c.d. *record date*), nella suddetta Assemblea in qualità di
(barrare la casella interessata):

- ☐ titolare delle azioni
- ☐ creditore pignoratizio
- ☐ riportatore
- ☐ usufruttuario
- ☐ custode
- ☐ gestore
- ☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega in rappresentanza della società
..... con sede in (indirizzo), C.F./P.IVA
- Telefono Email.....
- ☐ altro (specificare:)

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno

PRESA VISIONE del Prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse

DELEGA il Promotore, nonché, in caso di sostituzione, ciascuno dei seguenti soggetti

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14/05/1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970, C.F. DVZRNT70M26B644G
- Alessandro Triscornia, nato a Piacenza il 26 novembre 1961, C.F. TRSLSN61S26G535D
- Stefano Alberto Villata, nato a Busto Arsizio il 14 marzo 1975, C.F. VLLSFN75C14B300L
- Giuseppe Cadel, nato a Milano il 23 ottobre 1979, C.F. CDLGPP79R23F205Y

a partecipare e votare nell'Assemblea sopra indicata e come da istruzioni di seguito riportate con riferimento a

n.azioni registrate nel conto titoli n. presso (*intermediario depositario*)
..... ABI CAB

A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*)

La presente Sollecitazione di deleghe riguarda tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ed è volta a far approvare tutte le proposte di deliberazione avanzate dal Promotore, previo, occorrendo, voto contrario su ogni differente proposta.

Proposta del Promotore sul primo punto all'ordine del giorno:

Non applicabile in ragione dell'intervenuta decadenza del Consiglio di Amministrazione	- - -
--	-------

Proposta del Promotore sul secondo punto all'ordine del giorno

A) Determinare in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.	Sul sottopunto A): ☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE ☐ NON RILASCIA LA DELEGA
B) Determinare in Euro 10.000,00 lordi annui <i>pro rata temporis</i> il compenso di ciascun Amministratore.	Sul sottopunto B): ☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE ☐ NON RILASCIA LA DELEGA
C) Votare la lista presentata da Eolo Energia che indica, quali Amministratori di Alerion Clean Power S.p.A., i candidati elencati di seguito:	Sul sottopunto C): ☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE

1. Giovanni Brianza 2. Barbara Biassoni (indipendente) 3. Gastone Colleoni 4. Angela Gamba (indipendente) 5. Lucrezia Geraci 6. Mauro Miglio 7. Marco Peruzzi 8. Carmelo Scalone 9. Corrado Santini	☐ NON RILASCIA LA DELEGA
D) Determinare in 3 esercizi (ovverosia fino all'assemblea della società chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019) la durata nella carica del Consiglio di Amministrazione.	Sul sottopunto D): ☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE ☐ NON RILASCIA LA DELEGA
E) Consentire agli Amministratori di assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, comma 1, cod. civ.	Sul sottopunto E): ☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE ☐ NON RILASCIA LA DELEGA

Proposta del Promotore sul terzo punto all'ordine del giorno

Autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso congiuntamente il Presidente e l'Amministratore Delegato, a stipulare una polizza assicurativa <i>Directors & Officers</i> , a fronte della responsabilità civile degli Amministratori, sindaci, dirigenti, incluso il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché dei componenti dell'Organismo di Vigilanza della Società, e delle società da essa controllate, a termini e condizioni (inclusi limiti e massimali) conformi alle migliori condizioni disponibili, e con un premio annuale massimo di Euro 50.000,00, con scadenza annuale e rinnovabile sino al permanere in carica del Consiglio di Amministrazione nominato dall'odierna assemblea, conferendo congiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni occorrente potere per l'esecuzione della delibera e per gli eventuali adeguamenti del contratto secondo termini e condizioni in linea con le <i>best practice</i> del mercato assicurativo.	☐ RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE ☐ NON RILASCIA LA DELEGA
---	--

Qualora si verifichino **circostanze ignote**⁽²⁾ all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate il/la sottoscritto/a, con riferimento alla:

Proposta del Promotore sul primo punto all'ordine del giorno:

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Proposta del Promotore sul secondo punto all'ordine del giorno:

Sottopunto A)

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Sottopunto B)

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Sottopunto C)

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Sottopunto D)

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Sottopunto E)

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

Proposta del Promotore sul terzo punto all'ordine del giorno:

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme alla proposta^{(2) (3)}

B) VOTO DIFFORME DALLE PROPOSTE DEL PROMOTORE

Si precisa che il Promotore non intende esercitare il voto in modo difforme dalle proprie proposte e pertanto non raccoglie deleghe con istruzioni di voto difformi a quanto riportato nel Paragrafo A.

C) ALTRE DELIBERAZIONI

La Sezione C) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 è omessa, in quanto non sussistono deliberazioni che non siano oggetto di sollecitazione da parte del Promotore.

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

⁽²⁾ Il voto può essere esercitato in modo difforme dalle istruzioni di voto contenute nella presente delega solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione

⁽³⁾ In assenza di tale autorizzazione, le istruzioni di voto contenute nella presente delega s'intendono confermate.

DATA.....

FIRMA.....

APPENDICE NORMATIVA

Disposizione del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998

Art. 135-novies

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.
3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 136

(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

- a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;
- b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;
- c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione

Art. 137

(Disposizioni generali)

- 1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-novies e 135-decies.
- 2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.
- 3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.
- 4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.
- 4-bis. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138

(Sollecitazione)

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.
2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139

(Requisiti del committente)

...abrogato...

Art. 140

(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

...abrogato...

Art. 141

(Associazioni di azionisti)

...omissis...

Art. 142

(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.
2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143

(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.
2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144

(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

- a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;
- b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;
- c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso delle informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.

2. La Consob può:

- a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;
- b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;
- c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. ...omissis....

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Disposizione del Regolamento CONSOB n. 11971/1999

Art. 135

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell'articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

Art. 136

(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.
2. L'avviso indica:
 - a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;
 - b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;
 - c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;
 - d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;
 - e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.
3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.
4. ...omissis...
5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.
6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.
7. A richiesta del promotore:
 - a) la società di gestione accentrata comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;
 - b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:
 - i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;
 - i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;
 - c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione alla società di gestione del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.
9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.
10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137

(Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.
2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.
3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.
4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.
5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.
6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.
7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138

(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.
4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.
5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:
- a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;
 - b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.
6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.
2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.